



Comunicato Stampa

Le procedure per il condono edilizio

Informazioni e modulistica presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune, aperto anche sabato mattina

Il Decreto Legge 269/2003 (Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.229 del 2.10.2003) convertito in Legge 326 del 24 novembre 2003 (Supplemento Ordinario alla G.U. n.274 del 25.11.2003) ha istituito il nuovo **Condono Edilizio**.

Al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini interessati, il **Settore Urbanistica del Comune di Novi Ligure** si è attivato allo scopo di fornire le indicazioni necessarie sulle procedure per la presentazione delle richieste di condono edilizio e la conseguente sanatoria degli abusi commessi.

Le richieste dovranno essere presentate entro il termine perentorio del **31 marzo 2004**, utilizzando gli appositi modelli allegati al Decreto Legge sopraccitato; tali modelli sono reperibili sul sito internet del Comune www.comune.noviligure.al.it e sui siti: www.finanze.it; www.agenziaentrate.gov.it; www.infrastrutturetrasporti.it

All'atto della presentazione delle richieste di condono dovranno essere pagati:

- il 30% dell'anticipazione degli oneri concessori inerenti l'intervento edilizio da sanare, tramite versamento alla Tesoreria Comunale presso la Cassa di Risparmio di Alessandria Filiale di Novi Ligure;
- il 30% dell'oblazione relativa all'abuso, ovvero l'intero importo dell'oblazione nei casi questa sia determinata in misura fissa e non in funzione del rapporto €/mq, tramite bollettino postale a tre sezioni (modello CH - ter) su c/c n° 255000 intestato a Poste Italiane SpA, indicando: l'importo; gli estremi identificativi e l'indirizzo del richiedente. Nella causale va indicato: il Comune dove è ubicato l'immobile; il numero progressivo indicato nella domanda; il codice fiscale del richiedente.

Si segnala inoltre che il Decreto 14 gennaio 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U. n.14 del 19/01/2004) ha autorizzato il pagamento dell'oblazione tramite modello F 24. Gli abusi sanabili sono quelli relativi ad opere realizzate entro il 31 marzo 2003.

Nel caso siano state commesse opere abusive relative a due o più unità immobiliari, occorrerà presentare tante richieste di condono quante sono tali unità.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere a numerare (con una numerazione progressiva) le domande di sanatoria presentate allo stesso Comune; nel caso sia presentata una sola istanza, questa dovrà essere comunque segnata con il numero "1". Lo stesso numero progressivo dovrà essere riportato sui modelli utilizzati per il versamento delle somme dovute, per consentire l'abbinamento tra domande e versamento.

Sono suscettibili di sanatoria le opere eseguite senza licenza (prima del gennaio 1977) o concessione edilizia o autorizzazione o denuncia di inizio attività o in difformità dalle stesse, oppure, in base a titolo annullato, decaduto o divenuto inefficace o nei cui confronti sia in corso procedimento di annullamento o di declaratoria di decadenza in sede giudiziaria o amministrativa.



Lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Novi Ligure è pertanto a disposizione dei cittadini e dei tecnici per fornire le indicazioni necessarie per il rilascio della modulistica inerente il condono, oltre che nel normale orario di apertura al pubblico (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30) **anche il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30** presso la sede comunale di Palazzo Dellepiane, Via Gramsci 11, 3° piano.

Presso lo Sportello Unico per l'Edilizia sarà inoltre reperibile un apposito vademecum riguardante alcune esemplificazioni di conteggi dell'oblazione e di oneri concessori relative a varie tipologie di abusi (es. mansarde, tavernette, verande, porticati, ricoveri attrezzi, cambi di destinazione d'uso con opere).

**Sportello Unico per l'Edilizia:
Tel. 0143/772342 – 772310**

dal Palazzo Comunale, 26 gennaio 2004

L'Ufficio Stampa